

Vademecum per le studentesse e gli studenti del Corso di Laurea in LIMS- Lingue per l'Impresa e lo sviluppo (LM-38)
Linee guida per insegnamenti, esami, tirocini e prova finale

Versione del 26.03.2024

(n.b. Il documento è in continuo aggiornamento: si prega di controllare la data di pubblicazione e di verificare che non ci siano versioni successive)

Indice

1. Informazioni generali sul Corso di Laurea magistrale
2. Indicazioni per lo svolgimento degli esami di lingue straniere, le idoneità, il riconoscimento delle certificazioni esterne
3. Tirocinio
4. Esami relativi a programmi di anni accademici precedenti
5. Reiterabilità delle materie d'esame
6. L'elaborato finale
7. Studentesse/studenti lavoratori e Studentesse/studenti con disabilità e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento
8. Azioni del Comitato in caso di azioni scorrette nelle prove scritte e nell'elaborato finale
9. Comunicazione: a chi rivolgersi se qualcosa non funziona
10. Referenti per ogni lingua di studio
11. Internazionalizzazione.

1. Informazioni generali sul Corso di Laurea magistrale

Le informazioni sono reperibili nel sito seguente: <https://lingue-impresa-sviluppo.unisi.it/it>

Il corso di laurea ha anche un canale social, che riporta gli eventi e le iniziative organizzate dai docenti e dagli studenti.

1.1 Cosa fa il Comitato per la didattica

I Comitati per la Didattica (CpD) sono Organi paritetici di docenti e studentesse/studenti costituiti per ogni Corso di laurea e laurea magistrale, e sono responsabili dei Corsi, aventi competenze su progettazione, gestione, riesame e miglioramento degli stessi.

Per LIMS il Comitato è composto dal/lla Presidente del Corso, due docenti e (almeno) due rappresentanti eletti dalle studentesse/dagli studenti. Si riunisce indicativamente ogni mese, e svolge principalmente le seguenti attività:

- a) delibera sulle richieste degli studenti/delle studentesse;
- b) organizza iniziative di orientamento in itinere, in uscita – accompagnamento al lavoro;
- c) stabilisce la programmazione didattica (piani di studio, insegnamenti, semestri e orario: febbraio-luglio di ciascun a.a.);
- d) monitora le iniziative intraprese per migliorare il CdS sulla base dei suggerimenti contenuti nella Relazione

della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, nel Riesame ciclico del CdS (ottobre-novembre e marzo-aprile di ciascun a.a.)

e) elabora la SMA- Scheda di Monitoraggio Annuale (ottobre di ciascun a.a.).

1.2 Che cos'è il *Syllabus*

Il *syllabus* è il documento fondamentale di riferimento per ciascuna attività didattica del Corso di studio; ogni *syllabus* è compilato dal/lla docente titolare dell'attività. Nel *syllabus* vengono indicati gli obiettivi dell'insegnamento, i testi in programma, le modalità di insegnamento e quelle di esame, i criteri di valutazione. Per questo motivo il *syllabus* ha una fondamentale importanza come strumento di garanzia sia per il/la docente sia per la studentessa/lo studente.

Le studentesse/ gli studenti sono pertanto invitati a consultare il *syllabus* per ciascuno degli insegnamenti inseriti nel piano di studio e attenersi alle indicazioni fornite in esso; eventuali difformità tra ciò che viene dichiarato nel *syllabus* e l'effettivo svolgimento dell'insegnamento o dell'esame vanno segnalate al Comitato per la didattica o alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

I *syllabi* degli insegnamenti sono consultabili a partire dalla pagina <https://lingue-comunicazione.unisi.it/it/studiare/insegnamenti/insegnamenti-aa-2023-2024>; nel form "Cerca l'insegnamento" (<https://www.unisi.it/didattica/cerca/cerca-insegnamenti>) si può recuperare il *syllabus* attraverso la ricerca per titolo dell'insegnamento o nome del/lla docente (si raccomanda di selezionare prima l'anno accademico).

Indicazioni aggiuntive su Programmi di studio e risorse online per lo studio delle lingue sono disponibili nel sito del CLA-Arezzo: www.cla.unisi.it/it/sede-di-arezzo.

1.3 Docenti strutturati/e, CEL, docenti a contratto: figure diverse con ruoli diversi

Ci sono diverse figure nelle università, che afferiscono a due principali categorie: il corpo docente ed il personale tecnico-amministrativo.

I/le docenti del Corso sono strutturati e "a contratto". Nel personale docente strutturato ci sono ricercatori/trici (di varia tipologia), professori/esse associati/e (di seconda fascia), professori/esse ordinari (di prima fascia). I/le docenti a contratto sono nominati annualmente e spesso insegnano in più atenei.

I/le CEL (acronimo che sta per 'Collaboratori Esperti Linguistici') sono, per nascita o per vissuto, di madrelingua straniera. Contrattualmente, fanno parte del personale tecnico-amministrativo con il compito di tenere corsi di "esercitazione linguistica", detti "Monolingua", e di "idoneità linguistica". I/le CEL afferiscono al Centro Linguistico di Ateneo (CLA), che ha una sede ad Arezzo.

La studentessa/lo studente incontra il personale tecnico-amministrativo quando si rivolge all'Ufficio Studenti e Didattica del Campus di Arezzo e Formazione Insegnanti, alla Biblioteca, al CLA. Il personale amministrativo in queste sedi NON entra nel merito della didattica ma si occupa della carriera di ciascuna studentessa/studente, offre un supporto sui piani di studio, sulla mobilità internazionale, sulle scadenze e sugli adempimenti, sulla Biblioteca, sul CLA ecc.

Gli orari dei corsi dei/delle docenti si trovano nel sito del DFCLAM: www.dfclam.unisi.it -> Didattica -> Organizzazione della didattica - Arezzo.

Gli orari dei corsi dei/le CEL (insegnanti del CLA) si trovano nel sito del CLA-Arezzo: www.cla.unisi.it/sede-di-arezzo -> Info per Laurea magistrale LIMS -> Orari dei corsi monolingua

1.4 Materiali didattici e organizzazione della didattica

Sulla piattaforma **USiena integra** (<https://elearning.unisi.it/>) si trova il materiale di supporto ai vari insegnamenti

se inserito dai docenti (usare la casella "Cerca corsi" in fondo a sinistra inserendo il titolo dell'insegnamento o il nome del docente). Esiste anche la Piattaforma **CLA Siena Online** (<https://moodle.cla.unisi.it/>): anche questa è basata su Moodle ed è **riservata alle insegnanti madrelingua del CLA**.

A queste risorse si accede con la password unica d'ateneo. *Si sottolinea che il materiale didattico fornito ha un uso esclusivamente interno: azioni di diffusione al di fuori della comunità accademica, nonché operazioni di condivisione e/o vendita di tale materiale su piattaforme e siti dedicati (per es. Docsity) da parte di studentesse/studenti saranno prontamente censurate. Alle persone coinvolte saranno comminate sanzioni disciplinari da parte degli organi deputati.*

Si ricorda altresì che l'eventuale registrazione delle lezioni è possibile solo previo consenso scritto dei/delle docenti interessati e a patto che se ne faccia un uso personale. Azioni di diffusione non autorizzate saranno prontamente censurate ed eventuali operazioni di vendita saranno segnalate agli organi deputati e passibili di sanzioni disciplinari.

1.5 Come prenotarsi agli appelli d'esame

Dal sito del corso di laurea, seguendo il percorso [Home / Studiare / Insegnamenti / INSEGNAMENTI AA 2023-2024](#). Si noti che alcuni insegnamenti hanno durata **annuale** (segnatamente, le lingue e le culture straniere), di conseguenza i relativi esami si terranno a partire dal mese di **giugno dell'a.a.** in questione.

Altri insegnamenti sono **semestrali** e si svolgono nel **1° semestre**: per questi la prenotazione è possibile nella sessione invernale.

Il calendario delle lezioni è visibile attraverso uno dei collegamenti seguenti:

- [University Planner - ORARIO LEZIONI Lingue per l'Impresa e lo Sviluppo a.a. 2023-24](#)
- [Sito del Corso di laurea](#), seguendo il percorso [Home / Studiare / Insegnamenti / INSEGNAMENTI AA 2023-2024](#) (per ogni materia cliccare su *Altre informazioni e materiale didattico*, per avere informazioni sul programma e sul ricevimento del/della docente)
- Ricerca di singoli insegnamenti in base al titolo o al nome del/della docente: <https://unisi.coursecatalogue.cineca.it/cerca-insegnamenti>

Per quanto riguarda in particolare i corsi **monolingua**, gestiti dal CLA, è necessario consultare:

- Sito del CLA-Arezzo, alla pagina [Corsi per Lingue: LCII e LIMS: https://tinyurl.com/corsi-mono](#)
- University Planner - [Orari Corsi Monolingue 2023-24](#)

Il piano di studio è visibile nel [Sito del Corso di laurea](#), seguendo il percorso [Studiare / Materie di studio](#) e scaricando il PDF **Piano di studio COORTE 2023 (studenti/esse iscritti/e nell'a.a. 2023-24)**

2. Indicazioni per lo svolgimento degli esami di lingue straniere, le idoneità, il riconoscimento delle certificazioni esterne (a cura del CLA)

2.1 Indicazioni generali, di applicazione non derogabile

Accogliendo le indicazioni ricevute dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), si precisa che **Esami e Idoneità** sono due tipologie di prova fondamentalmente diverse, sul piano formale e sul piano del contenuto didattico. Il piano di studi deve indicare chiaramente se una prova di lingua straniera è idoneità (senza voto, a cura del CLA) oppure esame (con voto, con settore disciplinare, e con docente titolare).

IDONEITÀ

- 1 - Le idoneità certificano un livello di competenza comunicativa secondo il quadro di riferimento europeo (da A2 a C2), allo stesso modo delle certificazioni internazionali.
- 2 - Una certificazione internazionale o una idoneità sostenuta presso il CLA di Siena-Arezzo o altro CLA di università statale italiana non può mai essere convalidata come esame (con voto in trentesimi e docente titolare).
- 3 - Una certificazione internazionale riconosciuta dall'Ateneo¹ (o una idoneità di pari livello e contenuto sostenuta presso un CLA) viene registrata automaticamente come idoneità di livello corrispondente, solo secondo i criteri approvati dal Senato Accademico e solo se il piano di studi della studentessa/dello studente presenta la voce "idoneità di lingua straniera".
- 4 - La registrazione delle idoneità non avviene *online* come per gli esami attribuiti a docenti, bensì tramite il CLA.
- 5 - Le idoneità **NON** possono essere inserite come materia a scelta della studentessa/dello studente nei piani di studio (le materie a scelta della studentessa/dello studente sono solo esami).
- 6 - Il Piano di studi standard delle studentesse e degli studenti di LIMS prevede una sola idoneità: l'idoneità di inglese B2. Questa può essere convalidata con una delle certificazioni internazionali o idoneità riconosciute dal nostro Ateneo (vedi [Tabella ufficiale](#))

ESAMI

- 1 - Gli esami di Lingua prevedono sempre un/a docente titolare (strutturato, con affidamento o con contratto), con un programma d'esame specifico. La parte "Monolingua" ha una programmazione annuale.
- 2 - La verifica della parte "Monolingua" dà luogo ad una o più prove parziali volte ad accertare il raggiungimento del livello linguistico richiesto necessario ad accedere alla prova di esame. Per alcune lingue tali prove parziali possono essere sostituite da certificazioni internazionali legate al Quadro Europeo di Riferimento, a discrezione del/lla docente di riferimento e tenuto conto dei livelli linguistici indicati nella SCHEDA SUA del Corso di laurea magistrale. I/le CEL collaborano al corso e possono partecipare alle prove di esame come "cultori della materia".

2.2 Prassi degli ESAMI del Corso di studio di LIMS

1. – Il/la CEL (distaccato/a dal CLA presso un Corso di laurea con esami ovvero personale della Aula Confucio) svolge un "lettorato" (le cosiddette "Esercitazioni Monolingua") durante l'a.a., sulla base delle scelte adottate autonomamente da ciascun comparto di lingua, eventualmente con prove intermedie scritte e orali. La prova scritta finale di lettorato è inserita dal/lla docente negli appelli online come "prova parziale". I/le CEL comunicano i risultati delle prove ai/alle docenti, i/le quali possono inserirli nel sistema online, come prova parziale dell'esame di lingua.

¹ La lista delle certificazioni internazionali riconosciute dal nostro Ateneo per l'inglese è sul sito del CLA all'indirizzo <https://www.cla.unisi.it/it/sede-di-arezzo/certificati-riconosciuti>. Il CLA è anche centro esaminatore per alcune certificazioni internazionali: <https://www.cla.unisi.it/it/corsi-speciali/certificazioni-internazionali>.

Si fanno generalmente tre appelli parziali di scritti, prima dell'inizio delle sessioni di giugno, settembre e gennaio. I/le CEL comunicano i risultati delle prove ai/alle docenti, i/le quali possono inserirli nel sistema *online*, come prova parziale dell'esame di lingua.

2 - Una volta superata la prova o le prove parziali che accertano il livello linguistico richiesto, la studentessa /lo studente si può iscrivere all'appello di esame finale di *Lingua e Traduzione*, che potrà essere scritto e/o orale. Il voto complessivo, unico, in trentesimi, viene stabilito tenendo conto del risultato delle prove parziali e dell'esame finale. Gli appelli di *Lingua e Traduzione* seguono il calendario didattico del Dipartimento (consultabile alla pagina web <https://www.dfclam.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/organizzazione-della-didattica-arezzo>).

2.3. Altre osservazioni pertinenti

Il raggiungimento di un certo livello linguistico sul test di livello e su quello di piazzamento somministrato alle matricole all'inizio dell'anno è indicativo del percorso di esercitazioni da seguire. Non dispensa comunque la studentessa/lo studente dal sostenere la prova parziale (o le prove parziali) necessarie previste per accedere all'esame finale, tranne nel caso in cui vengano presentate eventuali certificazioni internazionali laddove contemplate.

Vista l'importanza delle attività formative svolte nei corsi di "Monolingua", incentrati anche sulle esercitazioni individuali e di gruppo, il Comitato per la Didattica raccomanda con forza la regolare presenza in aula.

3. Tirocinio

Il tirocinio compare nel piano di studio del secondo anno. Dunque, di norma, l'esperienza di tirocinio si colloca non prima dell'inizio dell'attività didattica del secondo anno di corso. È tuttavia possibile anticiparlo all'estate tra il primo e il secondo anno presentando una formale e motivata richiesta di deroga al CpD entro e non oltre il 30 aprile dell'anno in questione.

È possibile compiere un tirocinio interno supervisionato da un/a docente del CdS nell'ambito di progetti di interesse scientifico, didattico o istituzionale condotti presso il Dipartimento. È necessario che il tirocinio sia approvato dal docente referente.

Tutte le indicazioni e la modulistica sono reperibili all'indirizzo: <https://lingue-impresa-sviluppo.unisi.it/it/studiare/tirocini>

È possibile, durante una mobilità internazionale [che non sia 'Erasmus for traineeship'], fare una attività di tirocinio: se la studentessa/lo studente individua un'attività di tirocinio coerente con le caratteristiche richieste dal CdL in LIMS può inserirlo come insegnamento nel suo *learning agreement*, a patto che si svolga all'interno della struttura universitaria ospitante (es. biblioteche, archivi, lavori di traduzione o supporto per insegnamento, ecc.). Diversamente, la studentessa/lo studente potrebbe svolgere un'attività lavorativa in linea con i dettami del tirocinio e chiederne il riconoscimento al rientro previa documentazione attestante il numero di ore, le mansioni svolte e il giudizio dell'ente/azienda ospitante. Nel primo caso la studentessa/lo studente dovrebbe inserire l'attività di tirocinio nel *learning agreement* come insegnamento curriculare, mentre nel secondo caso lo la studentessa/lo studente dovrebbe fare una richiesta preventiva al Comitato per la didattica indicando ente/azienda, periodo, numero di ore, mansioni e lingua/e che userà.

Esperienze di tirocinio o assimilabili condotte nel primo anno di corso (per esempio, presso la rete di scuole e associazioni coordinate dal Centro Ricerca Interculturale e Documentazione Didattica Italia-Cina in Cina o

presso la Oklahoma University in Arezzo) possono essere riconosciuti in luogo di 25 ore (1 CFU) da sottrarre a quanto previsto dal tirocinio curricolare del secondo anno, previo parere preventivo del Comitato per la didattica e relazione sull'attività svolta.

Esperienze di volontariato internazionale condotte al 2° anno di corso, certificate con indicazione delle ore svolte e con attestazioni in originale possono essere riconosciute come attività di tirocinio a patto che ci sia la supervisione di docenti del Corso di laurea e/o siano attivi accordi di scambio con il Dipartimento, previo parere preventivo del Comitato per la didattica e relazione sull'attività svolta.

Parimenti, anche le esperienze di tirocinio formativo e di orientamento curricolare con rimborso spese sotto forma di borsa di studio condotte presso l'Ateneo di Siena possono essere riconosciute come attività di tirocinio a patto che ci sia la supervisione di docenti dell'Ateneo, previo parere preventivo del Comitato per la didattica e relazione sull'attività svolta.

4. Esami relativi a programmi di anni precedenti

Di norma, un programma d'esame ha la durata di un anno accademico, cioè fino alla sessione primaverile dell'anno successivo. Pertanto gli studenti/le studentesse che sostengono l'esame dopo l'ultima sessione straordinaria dell'anno precedente devono contattare il/la docente titolare dell'insegnamento per l'a.a. in corso e chiedere se il programma d'esame dell'anno precedente può essere confermato o va invece aggiornato con il programma dell'anno in corso. Se si tratta di insegnamenti soppressi nel nuovo anno accademico, l'Ufficio Studenti e Didattica del Campus di Arezzo e Formazione Insegnanti potrà fornire agli/alle studenti/studentesse che devono ancora sostenere l'esame il nome del/la docente a cui ne è affidato lo svolgimento: è a quest'ultimo che gli/le studenti/studentesse dovranno rivolgersi per informazioni sul programma e il suo eventuale aggiornamento.

5. Reiterabilità delle materie d'esame

Per quanto concerne la reiterabilità di insegnamenti il cui esame è già stato sostenuto ma il cui numero aggiuntivo di CFU consentirebbe l'accesso a determinati corsi di laurea magistrale e a determinate classi di concorso (è il caso, ad es., dei corsi di letteratura), si ritiene che la reiterabilità sia ammissibile all'interno di un CdS magistrale, purché lo/la studente/essa interessato/a presenti una richiesta motivata e purché il programma del corso sia significativamente diverso da quello del corso precedentemente seguito nell'ambito dello stesso insegnamento.

6. Elaborato finale

Nei Corsi di laurea magistrale è necessario redigere una tesi di laurea che ciascuno/a studente/essa preparerà sotto la guida di un/a docente e al quale sarà associato un voto. Il/la docente relatore sceglierà il correlatore/la correlatrice.

La prova finale consiste in un elaborato scritto della lunghezza indicativamente non inferiore alle 80 cartelle (o di un elaborato multimediale di dimensioni analoghe), redatto in una delle due lingue straniere di studio, ovvero in italiano a partire da ambiti linguistici e/o culturologici, anche in chiave contrastiva, su questioni relative ad una delle discipline studiate, con la consulenza del/la docente relatore/trice. Sarà possibile raccogliere ed analizzare

dati empirici, e anche compiere una revisione e analisi originale e critica dello stato dell'arte della letteratura di riferimento rispetto a un determinato ambito. In alternativa il/la laureando/a potrà scegliere di sviluppare un

progetto autonomo nell'ambito di una delle discipline professionalizzanti inserite nel suo piano di studio, nonché dell'esperienza di tirocinio, o dell'eventuale partecipazione a progetti di respiro nazionale o internazionale, attivi nel Dipartimento.

Nell'ambito della redazione e discussione della prova finale il/la laureando/a dimostrerà di aver acquisito la capacità di padroneggiare le due lingue straniere a livello avanzato, nonché le conoscenze disciplinari avanzate oggetto di analisi; saper utilizzare strumenti bibliografici, digitali e critici attuali ed aggiornati; conoscere a fondo i criteri scientifici necessari alla redazione dell'elaborato; possedere autonomia di giudizio, originalità di pensiero e abilità di mediare tra ambiti linguistici e culturali diversi.

La prova è discussa di fronte ad una Commissione appositamente nominata, che valuterà il lavoro svolto in centodecimi con eventuale attribuzione della lode.

Da tener presente che:

- a) è possibile svolgere la prova finale in una qualsiasi delle materie che sono state seguite e che compaiono nel piano di studi (quindi, NON soltanto Lingua e traduzione avanzata);
- b) in casi eccezionali può essere consentito svolgere la prova finale in un insegnamento del Corso di laurea ma non inserito nel proprio piano di studio: lo/a studente/essa che voglia avvalersi di questa possibilità dovrà presentare una richiesta motivata al Comitato per la didattica, che delibererà se accoglierla;
- c) è possibile, all'interno di una materia per esempio dell'ambito giuridico o economico, ottimizzare le conoscenze linguistiche scegliendo un argomento che consenta di leggere articoli e monografie nelle lingue di studio;
- d) può essere conveniente scegliere docenti meno sovraccarichi/e di elaborati per essere seguiti in tempi più brevi.
- e) d'accordo con il/la relatore/relatrice, l'elaborato può essere scritto in italiano oppure in una delle due lingue di studio.

NOTA BENE:

- gli studenti/le studentesse dovranno rivolgersi al/la docente che hanno individuato come relatore/relatrice della tesi di laurea almeno sei mesi prima della discussione.
- È segno di rispetto, sia nei confronti del/lla relatore/trice sia nei confronti di altri/e studenti/esse che volessero rivolgersi allo/a stesso/a docente, non sparire dopo il primo contatto con il/la relatore/trice, ma aggiornarlo/a regolarmente su come procede la ricerca/stesura (e la carriera) e avvisarlo/a tempestivamente di eventuali slittamenti rispetto all'iniziale previsione di laurea. Questo consente tanto allo/a studente/essa quanto al/lla relatore/trice di organizzare al meglio il lavoro ed evita che relatori/trici già impegnati/e con numerose tesi debbano rifiutare le proposte di altri/e candidati/e, che si vedrebbero costretti/e a cercare altri/e docenti disponibili.
- La procedura di presentazione e validazione delle tesi di laurea si svolge interamente online, come indicato nel "Promemoria per il/la laureando/a" predisposto dall'Ufficio Studenti e Didattica del Campus di Arezzo e Formazione Insegnanti.
- Gli studenti/le studentesse non possono chiedere a un/a docente a contratto (o un/a docente pensionando/a) di sostenere con lui/lei la prova dell'elaborato finale se i tempi dell'elaborato superano la sessione dell'aprile dell'anno successivo.
Gli studenti/le studentesse che intendano svolgere l'elaborato finale con un/a docente a contratto debbono avere ben chiari i tempi del proprio lavoro: se questi non vengono rispettati non è possibile chiedere ad altri/e docenti, strutturati o no, di seguire un progetto impostato da altri.
- Ogni docente, di norma, ha un *vademecum* relativo alla propria disciplina (su metodi di lavoro, stili bibliografici, ecc.).

Modalità/regole di attribuzione del voto finale

La valutazione della prova finale è espressa in 110 (centodecimi). La votazione minima complessiva per il superamento della prova finale è pari a 66/110. Parte della discussione è svolta in una delle due lingue straniere di studio, a scelta del candidato o della candidata.

Per l'attribuzione del voto di laurea la Commissione ha la facoltà di aggiungere un massimo di 6 punti alla media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari tenendo conto dei seguenti parametri: 3 punti per l'elaborato, 1 punto per la regolarità della carriera (due anni per gli studenti e le studentesse regolari, quattro anni per gli studenti o le studentesse part-time), 1 punto per le certificazioni linguistiche, 1 punto per l'esperienza di studio all'estero, che può includere lo svolgimento di corsi e l'acquisizione di relativi crediti formativi, oppure la preparazione della tesi sotto la supervisione del relatore o della relatrice.

La tesi di laurea magistrale deve dimostrare la maturità e la profondità delle conoscenze e delle competenze acquisite dal laureando o della laureanda nel corso degli studi magistrali. Queste qualità si dimostrano nella padronanza degli strumenti analitici utilizzati, nella conoscenza critica della bibliografia aggiornata, nella padronanza dell'esposizione scritta e orale (durante la discussione pubblica della tesi), nell'originalità dell'elaborato. Il punteggio assegnato è deciso dalla Commissione in base ai giudizi espressi dal relatore o dalla relatrice e dal correlatore o correlatrice. Per il conferimento della lode è necessaria l'unanimità dei componenti della Commissione.

7. Studentesse/studenti lavoratori e Studentesse/studenti con disabilità e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Studenti/studentesse lavoratori/lavoratrici sono invitati/e a contattare i/le referenti dei servizi per disabilità e DSA (<https://www.unisi.it/ateneo/lavorare-unisi/accoglienza-disabili-e-servizi-dsa>) e i/le docenti degli insegnamenti per ricevere puntuali informazioni e supporto sulle modalità di preparazione all'esame.

Studentesse/studenti con disabilità e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento certificati possono rivolgersi ai servizi per disabilità e DSA di Ateneo anche per consegnare la documentazione che li riguarda.

Si invitano i/le diretti/e interessati/e a fornire tale documentazione tempestivamente, in modo che i/le docenti possano essere debitamente informati e predisporre eventuali attività e materiali didattici dedicati.

Si fa inoltre presente che le richieste di misure compensative o dispensative rispetto alle prove di idoneità o alle prove d'esame dovranno pervenire ai/docenti interessati (sempre per tramite dei/delle referenti dei servizi per disabilità e DSA) almeno due settimane prima degli appelli nei quali si intendono sostenere tali prove.

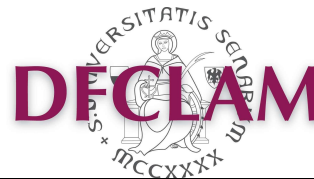
8. Sanzioni in caso di azioni scorrette durante le prove d'esame e la redazione di progetti, relazioni ed elaborati finali

Durante le prove scritte d'esame e nella realizzazione di progetti, nella produzione di relazioni e affini, nonché nella redazione della tesi di laurea, ogni comportamento la cui intenzione e/o il cui risultato sia(no) l'appropriazione dell'opera altrui costituisce plagio e sarà pertanto censurato.

Cos'è il plagio...
- Appropriarsi di <u>parole</u> altrui spacciandole per proprie (riproducendole tramite copiatura o memorizzazione, anche in altra lingua, senza virgoletterle e senza citarne le fonti)



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240



- Appropriarsi di idee altrui spacciandole per proprie (attraverso sintesi e/o parafrasi, anche in altra lingua, di contenuti attribuibili ad altri, senza citarne le fonti)

NB: per contenuti attribuibili ad altri si intendono anche immagini, prodotti audio e video e tutto quanto rientri nella normativa italiana sul diritto d'autore (ivi compresi contenuti cosiddetti "liberi" e regolamentati da licenze del tipo Creative Commons, come quelli riconducibili all'enciclopedia Wikipedia)

... e come evitarlo

- Indicare sempre le fonti di quanto si cita (parole e/o contenuti verbali e non)
- Utilizzare sempre le virgolette per le citazioni letterali, cioè parola per parola
- Chiedere consiglio ai/alle docenti in caso di dubbio
- Servirsi del sistema antiplagio di Unisi (<https://www.unisi.it/unisilife/notizie/line-la-procedura-software-antiplagio-laureandi-universita-di-siena>) o di altro software antiplagio (ne esistono diversi disponibili online gratuitamente)

Si ricorda che in Italia l'appropriazione – totale o parziale – dell'opera altrui costituisce reato ed è punibile ai sensi della legge 475/1925 e successive modificazioni.

Anche Unisi, nel *Codice Etico della Comunità Universitaria* (agli articoli 24 e 25), fa riferimento al plagio, indicando altresì gli organi competenti a raccogliere eventuali segnalazioni (art. 26) e le eventuali sanzioni in caso di infrazione (art. 27). Si veda: <https://www.unisi.it/node/4995>.

Qualora un/a docente del CdL riscontri in sede d'esame, dopo opportuna verifica e raccolta delle evidenze, una condotta riconducibile al plagio da parte di uno/a o più studenti/studentesse, procederà all'annullamento della/e prova/e interessata/e e alla segnalazione al Comitato per la Didattica.

Qualora la violazione si configuri come illecito disciplinare, come disposto dall'art. 2 del *Regolamento sulle sanzioni disciplinari da irrogare agli studenti dell'Università degli Studi di Siena* (<https://www.unisi.it/node/14385>), il Comitato procederà immediatamente alla segnalazione agli organi di ateneo competenti.

Utilizzo dell'Intelligenza artificiale

L'ateneo si è dotato di linee guida per l'utilizzo di ChatGPT (Generative Pretrained Transformer) ed altri modelli di LLM (Large Language Model), approvate nella seduta del Senato Accademico dell'11 luglio 2023.

Le linee guida affrontano la formazione dedicata per i docenti, le studentesse e gli studenti sull'utilizzo delle chatbot basate su ChatGPT od altri LLM, le modalità per avvalersene e ne disciplinano l'utilizzo per quanto riguarda la stesura di testi di laurea e di dottorato allo scopo di verificare l'attendibilità e l'obiettività delle fonti e l'efficacia degli strumenti di ricerca:

https://www.unisi.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/Linee%20guida%20UNISI%20Chat%20GPT_.pdf

9. Comunicazione: a chi rivolgersi se qualcosa non funziona

Premessa: **Le comunicazioni agli Uffici e ai/alle Docenti debbono essere trasmesse tramite posta elettronica istituzionale (username@student.unisi.it).**

La studentessa/lo studente che intenda avanzare richieste o segnalare malfunzionamenti e altre tipologie di

problemi relativi all'organizzazione e gestione delle attività didattiche può scegliere una delle seguenti modalità:

- 1) contattare i/le rappresentanti degli studenti/delle studentesse nel Comitato per la Didattica (<https://lingue-impresa-sviluppo.unisi.it/it/il-corso/comitato-la-didattica>), che porteranno all'attenzione del corpo docente le istanze studentesche; si precisa che i rappresentanti garantiranno la riservatezza sulla provenienza della segnalazione, a meno che non si renda necessario circostanziarla (per esempio, se la segnalazione dà luogo a un provvedimento disciplinare);
- 2) contattare i/le docenti o gli/le studenti/studentesse nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS: <https://www.dfclam.unisi.it/it/la-direzione/commissione-paritetica-docenti-studenti-aq-didattica>), l'organo, formalmente indipendente rispetto ai Corsi di laurea del Dipartimento, ha la funzione di monitorare la qualità della didattica, quindi sono di sua pertinenza le questioni che riguardano il comportamento dei/delle docenti e studenti/studentesse (osservanza dei rispettivi diritti e doveri, comportamento etico e consono, regolarità dello svolgimento delle attività), le strutture del dipartimento, i servizi agli studenti/alle studentesse, la comunicazione (sito, informazioni, indicazioni), i regolamenti;
- 3) utilizzare il modulo on line alla pagina <https://lingue-impresa-sviluppo.unisi.it/it/il-corso/suggerimentisegnalazioni>

Si fa presente che il personale e gli organi garantiscono di dar seguito esclusivamente alle richieste e segnalazioni personali, firmate e circostanziate, che, salvo disponibilità specifica del/lla docente o del personale amministrativo interessato, saranno gestite in giorni ed orario di lavoro.

Si sottolinea inoltre che lettere scritte al Direttore di Dipartimento o al Rettore sono fuori luogo: ricordiamo a tutte/i che siamo una Comunità accademica, in cui ciascuno fa del proprio meglio per raggiungere obiettivi che sono comuni e che per risolvere i problemi specifici è opportuno rivolgersi alle persone preposte per il proprio corso di laurea.

Infine si ricorda che le comunicazioni di carattere istituzionale non possono essere considerate alla stregua di chat interattive che richiedano, ad esempio, molteplici risposte successive o tempi di risposta immediati, e che toni irrispettosi e maleducati verranno prontamente censurati e potranno dar luogo ai dovuti provvedimenti disciplinari.

10. Referenti e assetto organizzativo delle lingue e culture di LIMS

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE

L'insegnamento della lingua inglese si articola in due corsi annuali di pari durata e numero di CFU (54 ore per 9 CFU) denominati *Lingua e traduzione inglese avanzata I* e *Lingua e traduzione inglese avanzata II* e volti al conseguimento del livello C2 del QCER al termine del secondo anno.

Al primo anno è previsto, nel secondo semestre, un lettorato (C2.A) di 6 ore settimanali. Nel secondo anno il lettorato copre entrambi i semestri (C2.B e C2.C). Per ciascun anno, il lettorato prevede una prova finale di idoneità propedeutica all'esame di Lingua e traduzione inglese avanzata. La prova di lettorato del secondo anno è sostituibile con una certificazione Cambridge Proficiency conseguita nei 4 anni precedenti la sessione della prova di lettorato che si intende sostituire.

In linea con gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali del corso di laurea magistrale, gli insegnamenti di lingua e traduzione inglese I e II prevedono l'analisi, la produzione e la traduzione di testi (orali e scritti) su argomenti di ambito politico, economico, aziendale, con particolare riferimento al commercio, alla cooperazione internazionale e alla sostenibilità. Lo studio dell'inglese verrà affrontato nella sua dimensione di lingua veicolare attraverso l'utilizzo di materiali provenienti da contesti nazionali e sovra/transnazionali.

Il livello di partenza dell'insegnamento del primo anno è C1. Coloro che non saranno in grado di certificare tale livello in ingresso dovranno superare la "prova di accesso al percorso C2" alla fine del primo semestre per poter accedere al lettorato C2.A. Se lo vorranno, potranno fruire del lettorato C1.C, offerto nel primo semestre, per prepararsi alla prova in questione.

Referenti del Comparto di lingua inglese:

Anderson Laurie Jane – Lingua e traduzione inglese avanzata - laurie.anderson@unisi.it

Letizia Cirillo – letizia.cirillo@unisi.it

Marylin Kies – Monolingua inglese avanzata – marylin.kies@unisi.it

LINGUA E TRADUZIONE RUSSA AVANZATA

L'insegnamento della lingua russa si articola in due corsi annuali di pari durata e numero di CFU (54 ore per 9 CFU) denominati *Lingua e traduzione russa avanzata I* e *Lingua e traduzione russa avanzata II* e volti al conseguimento del livello C1+ del QCER al termine del secondo anno.

Al primo anno è previsto, nel primo e nel secondo semestre, un lettorato (B2). Nel secondo anno il lettorato, che copre entrambi i semestri, è svolto ad un livello C1 e C1+ rispettivamente nel I e nel II semestre. Per ciascun anno, il lettorato prevede una prova finale di idoneità propedeutica all'esame di Lingua e traduzione russa avanzata. La prova di lettorato del secondo anno è sostituibile con una certificazione TRKI C1 conseguita negli ultimi 4 anni.

Il livello di partenza dell'insegnamento del primo anno è B1+.

In linea con gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali del corso di laurea magistrale, gli insegnamenti di lingua e traduzione russa I e II prevedono l'analisi, la produzione e la traduzione di testi (orali e scritti) su argomenti di ambito

giornalistico/pubblicistico, economico/ aziendale e di cultura contemporanea nello spazio russofono. I corsi Mono e Mediazione Russa si basano sull'utilizzo di materiali autentici, sulla partecipazione attiva a *role play*, a simulazioni di trattativa e sulla produzione e presentazione di *project work* (riservati agli studenti e alle studentesse frequentanti almeno il 70% delle lezioni). La partecipazione alle prove intermedie, alle simulazioni e ai *project work* è oggetto di valutazione e costituisce il 30% della votazione finale (tale votazione è costituita dalla media tra la prova scritta Mono, la prova orale Mono, la prova scritta di Mediazione e la prova orale di Mediazione).

All'interno dell'offerta formativa del comparto di slavistica è inoltre previsto un corso integrativo di Lingua e cultura ucraina sia nel I che nel II anno, volto ad implementare la conoscenza del mondo slavo orientale, le problematiche linguistiche, storiche e le peculiarità culturali dell'area di studio.

Referenti del Comparto di Slavistica:

Alessandra Carbone – Lingua e traduzione russa avanzata - alessandra.carbone@unisi.it

Alina Kunusova – Monolingua russa avanzata - alina.kunusova@unisi.it

Yuliia Chernyshova – Lingua e cultura ucraina - yuliia.chernyshova@unisi.it

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE AVANZATA

L'insegnamento della lingua francese si articola in due corsi annuali di pari durata e numero di CFU (54 ore per 9 CFU) denominati Lingua e traduzione francese avanzata I e Lingua e traduzione francese avanzata II e volti al conseguimento del livello C2 del QCER al termine del secondo anno.

Al primo e al secondo anno è previsto un dottorato (corso detto "monolingua"), con l'obiettivo di raggiungere il livello C1+ alla fine del primo anno e il livello 2 alla fine del secondo (sulle 4 abilità). Per ciascun anno, il dottorato prevede una prova finale scritta propedeutica all'esame di Lingua e traduzione francese avanzata.

Il livello richiesto all'inizio del primo anno è B2. Studenti / studentesse che desiderassero consolidare le loro competenze linguistiche durante il primo anno sono invitate/i a seguire anche i corsi di monolingua 3 del triennio (senza svolgere una prova finale specifica).

In linea con gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali del corso di laurea magistrale, gli insegnamenti di lingua e traduzione francese I e II prevedono l'analisi, la produzione e la traduzione di testi (orali e scritti) su argomenti di ambito giornalistico/pubblicistico, economico/ aziendale e di cultura contemporanea nello spazio francofono. I corsi di dottorato (Mono) e Mediazione Francese si basano sull'utilizzo di materiali autentici, sulla partecipazione attiva a situazioni comunicative in ambito culturale o professionale, sulla produzione e presentazione di elaborati e presentazioni scritte e orali (per gli studenti e alle studentesse frequentanti almeno il 75% delle lezioni).

L'esame finale consiste in una prova scritta propedeutica e una prova orale, che portano sulla materia insegnata e le attività svolte sia durante il corso di dottorato, sia nei corsi o nei moduli dei docenti.

La partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse alle attività guidate svolte in aula verrà presa in conto per il 30% dell'esame finale. Un programma di esame aggiuntivo, specificatamente calibrato per l'autoapprendimento, è richiesto per gli studenti che non abbiano seguito almeno 70% delle lezioni.

Referenti del Comparto di Francesistica:

Anne Schoysman – Lingua e traduzione francese avanzata – anne.schoysman@unisi.it

Carlotta Contrini – Lingua e traduzione francese avanzata – carlotta.contrini@unisi.it

Nathalie Galesne – Monolingua francese avanzata – nathalie.galesne@unisi.it

LINGUA E TRADUZIONE CINESE AVANZATA

L'insegnamento della lingua cinese si articola in due corsi annuali di pari durata e numero di CFU (54 ore per 9 CFU) denominati Lingua e traduzione cinese avanzata I e Lingua e traduzione cinese avanzata II, volti al conseguimento del livello C1 del QCER (equiparato al livello HSK 5) al termine del secondo anno.

In entrambe le annualità è prevista l'attività di tutoraggio linguistico, con un/a tutor madrelingua in entrambi i semestri. Per ciascun anno, il tutorato prevede una prova finale di idoneità propedeutica all'esame di Lingua e traduzione cinese avanzata.

Il livello di partenza dell'insegnamento del primo anno è B1 (equiparato al livello HSK 3).

In linea con gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali del corso di laurea magistrale, gli insegnamenti di lingua e traduzione cinese avanzata I e II prevedono l'analisi e la traduzione di testi principalmente scritti, su argomenti di ambito culturale, politico ed economico, con particolare riferimento al commercio e alla sostenibilità. Al termine del biennio gli/le studenti/studentesse acquisiranno gli strumenti linguistici utili per comprendere e interpretare testi riguardanti le principali realtà sociali e culturali della Cina moderna e contemporanea. Ai fini di un più efficace utilizzo degli strumenti di traduzione, durante le lezioni verrà anche insegnato agli/alle studenti/esse come utilizzare il dizionario monolingue e il dizionario cinese-italiano. Verranno anche suggeriti alcuni utili strumenti di traduzione disponibili on-line.

L'esame di fine corso consta di due parti, una prova scritta mono-lingua e una orale di mediazione, i cui punteggi sono entrambi calcolati in trentesimi. Il voto finale corrisponde alla media matematica dei voti ottenuti nelle due parti. Per quanto concerne la prova mono, è prevista la traduzione di un nuovo testo, mai tradotto durante le lezioni, per il quale sarà consentito l'utilizzo del dizionario monolingue, del dizionario cinese-italiano e del dizionario di lingua italiana. La prova mono è propedeutica alla prova di mediazione, a cui è possibile accedere solo avendo conseguito almeno la sufficienza nella prova scritta. Per la prova orale di mediazione sono previste domande teoriche, oltre che la lettura e traduzione di un estratto di un brano fra quelli presentati a lezione.

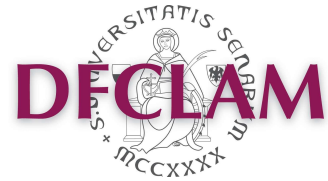
Referente del comparto di cinese:

Ornella De Nigris – Lingua e traduzione cinese avanzata - ornella.denigris@unisi.it

Gianluigi Negro – Lingua e traduzione cinese avanzata - gianluigi.negro@unisi.it

11. Internazionalizzazione

Il corso di laurea magistrale LIMS propone molte iniziative di internazionalizzazione e di mobilità, sia per gli studenti e



le studentesse, sia per il personale docente. Sono previsti annualmente visiting professor da alcune delle maggiori università estere, che periodicamente svolgono un periodo di didattica presso il Campus di Arezzo e tengono lezioni in lingua (inglese, russa, ecc.) di carattere seminariale e interattivo. Allo stesso modo, gli studenti e le studentesse sono incoraggiati a intraprendere attività di mobilità internazionale, tra l'offerta Erasmus+ (anche in paesi russofoni, quali la Lettonia e la Lituania), Overseas, Erasmus for Traineeship, mobilità in Cina. L'offerta di mobilità internazionale è aggiornata e visualizzabile al link <https://www.unisi.it/internazionale/outgoing-students>

Per gli/le studenti/esse del corso di *Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa* dell'Università di Siena che hanno trascorso un periodo di 4 anni in Cina e ottenuto una laurea di primo livello con doppio titolo, la permanenza presso l'università cinese e gli esami sostenuti durante il 2° anno di mobilità, così come certificati nel *Transcript of records*, potranno essere riconosciuti e convalidati all'interno del percorso formativo italiano come esami da collocarsi nel primo e secondo anno del corso di laurea magistrale in *Lingue per l'Impresa e lo Sviluppo* (LM-38) dell'Università di Siena.

Per le modalità di iscrizione: <https://lingue-impresa-sviluppo.unisi.it/it/iscriversi/requisiti-accesso>

Per maggiori informazioni sul doppio titolo e il programma di studio: <https://lingue-comunicazione.unisi.it/it/il-corso/double-degree-unisi-wenzhou>

COMITATO PER LA DIDATTICA:

COMPONENTE DOCENTE

PRESIDENTE:

Silvia Calamai (silvia.calamai@unisi.it)

DOCENTI:

Alessandra Carbone (alessandra.carbone@unisi.it)

Ornella De Nigris (ornella.denigris@unisi.it)

COMPONENTE STUDENTESCA (ufficializzata in occasione della seduta del CdD del 11 gennaio 2024)

Alice Deriu (alice.deriu@student.unisi.it)

Sandra Filaferrò (s.filaferrò@student.unisi.it)